

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA FORNITURA DI PROTESI CHIRURGICHE GARA N°517430

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA E DURATA

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura di protesi biliari, otologiche mammarie ecc., suddivisa in lotti di fornitura come meglio individuati nel successivo art. 2.

L'affidamento di durata annuale con opzione di rinnovo per ulteriore anno, sarà decorrente dalla data indicata nella lettera d'aggiudicazione e/o nel contratto. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare la fornitura alle condizioni convenute fino all'aggiudicazione del successivo appalto e ciò non oltre il limite di giorni 90 (novanta) dalla scadenza naturale.

E' escluso il rinnovo tacito del contratto.

Nel caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti di beni oggetto della gara a condizioni più vantaggiose a seguito di aggiudicazioni di gare centralizzate disposte dalla CONSIP o dalla Regione Sardegna, l'Azienda può richiedere la risoluzione del contratto, salvo che la ditta aggiudicataria non offra di adeguare la propria offerta rispetto a quella più vantaggiosa.

Il presente appalto è soggetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di fornitura e nello specifico al Decreto Legislativo n° 163 del 12/04/2006 e ss.mm.ii.

ART. 2 - QUANTITA' DI FORNITURA E CARATTERISTICHE QUALITATIVE

I quantitativi annui presunti di fornitura sono soggetti a variazione in aumento o diminuzione, entro il limite del 20% (art. 11 R.D. 2440/1923), senza che ciò possa comportare alcuna variazione del prezzo. I quantitativi potranno essere ulteriormente ridotti nel caso di insufficiente indisponibilità finanziaria a seguito di manovre di contenimento della spesa operata dallo Stato o dalla Regione Sardegna.

I prodotti offerti e forniti devono corrispondere alle norme di buona fabbricazione ed alle norme di legge in vigore al momento della fornitura nonchè alle norme di legge comunitarie e nazionali (in particolare la Direttiva 93/42 CE ed il Decreto Legislativo di attuazione 46/1997.

Di seguito sono riportati:

i lotti di fornitura individuati con il Codice Identificato Gara (CIG)

le caratteristiche qualitative vincolanti dei prodotti

i quantitativi annui

i campioni laddove richiesti

LOTTO 1-

Protesi Otologiche

Sterile, monouso in fluoroplastica a pistone, lunghezza mm 5

- a) diametro del pistone mm. $0.4 n^{\circ}12$ pz.
- b) diametro del pistone mm. 0,5 n°13 pz.

Inviare scheda tecnica e depliant

LOTTO 2 -

Protesi otologiche (Fisch)

Sterile monouso, in fluoroplastica di Fisch con gancio in platino, lunghezza totale mm.6:

- a) diametro del pistone mm. $0.4 n^{\circ}15$ pz.
- b) diametro del pistone mm. $0.5 n^{\circ}10 pz$.
- c) diametro del pistone mm. $0.6 n^{\circ}10$ pz.

Inviare scheda tecnica e depliant



LOTTO 3 -

Protesi otologiche (Fisch)

Sterile monouso, in fluoro plastica di Fisch con gancio in platino, per raccordare la platina al martello, diametro del pistone mm 0,4 – lung.zza totale mm 8,8/10 – $\mathbf{n}^{\circ}\mathbf{6}$ pz. Inviare scheda tecnica e depliant

LOTTO 4 – CIG - 04573709A7

Espansore e Protesi per ricostruzione mammaria

- **A)** L'espansore, completo di disco magnetico e del relativo rilevatore, deve essere compreso tra 250 e 800 cc di volume circa e possedere valvola di riempimento incorporata facilmente individuabile, anello perivalvolare palpabile, con vari diametri e gradi di proiezione e altezza, a superficie testurizzata; **n**° **10 pz.**
- B) La protesi mammaria anatomica in gel di silicone altamente coesivo, con punti di repere visibili per l'orientamento e superficie testurizzata, con almeno nove tipologie di misure e forme anatomiche, con vari gradi di proiezione e vari diametri $-\mathbf{n}^{\circ}\mathbf{10}$ pz.
- C) Sizer per il dimensionamento delle protesi, sterili risterilizzabili nelle tipologie e forme di cui al punto B) \mathbf{n}° 5

Campioni da inviare: 1

LOTTO 5 – CIG

Protesi testicolari

Sterile, monouso in silicone medicale, misura piccola

- a) Misura piccola volume da $5 \text{ ml} \mathbf{n}^{\circ} \mathbf{2} \mathbf{pz}$.
- b) Misura media volume da $14 \text{ ml} n^{\circ} 2 \text{ pz}$.
- c) Misura grande volume da $20 \text{ ml} \mathbf{n}^{\circ} \mathbf{4} \mathbf{pz}$.

Inviare scheda tecnica e depliant

LOTTO 6 - CIG

Protesi vascolari in PTFE tipo biforcato

Sterili, monouso, in PTFE, tipo biforcato aortofemorali, lunghezza circa 40 cm.

Ø corpo/gamba mm. $14x7 - n^{\circ}07$ pz.

Ø corpo/gamba mm. $16x8 - n^{\circ}02$ pz.

Ø corpo/gamba mm. $18x9 - n^{\circ} 01$ pz.

Ø corpo/gamba mm. $20x10 - n^{\circ}02$ pz.

Inviare dettagliata scheda tecnica

LOTTO 7 - CIG

Protesi vascolari in dacron

Sterili, monouso, in dacron lavorato a maglie, superficie con doppio microvelour interno ed esterno, rivestimento in gelatina assorbibile, presenza di linee guida interne, corrugata ad anelli, rivestita da plasma spray di argento, lunghezza cm. 40

Ø corpo/gamba mm. 14x7 – n°01 pz.

Ø corpo/gamba mm. 16x8 – n°01 pz.

Ø corpo/gamba mm. $18x9 - n^{\circ} 01 pz$.

Ø corpo/gamba mm. $20x10 - n^{\circ}01$ pz.

Inviare dettagliata scheda tecnica



LOTTO 8 - CIG

Protesi vascolari per accesso in emodialisi

Sterili, monouso, in PTFE, per accesso in emodialisi, lunghezza circa 40 cm, tipo Strech:

- **a**) Ø mm. 6 n° 18 pz.
- **b**) Ø mm. 7 n° 6 pz.
- c) Ø mm. 7 armate n° 2 pz.

Campioni da inviare 1

LOTTO 9 - CIG - 04573698D4

Protesi Peniene

- a) In materiale biocompatibile, gonfiabile per disfunzione erettile a tre componenti, costituite da 1)cilindro gonfiabile; 2) serbatoio prevescicale 3) valvola riempimento e gonfiaggio, 4) tubi e connettori; 5) set di impianto ad 1 componente semirigide malleabili in coppia- n° 7 pz
- **b)** Protesi ad 1 componente semirigide malleabili in coppia n° 7 pz. Inviare dettagliata scheda tecnica

LOTTO 10-CIG-0457371A7A

Protesi Sfinteriche

In materiale biocompatibile, gonfiabili, periuretrali, per il trattamento dell'incontinenza urinaria, costituite da 1)cuffia periuretrale gonfiabile; 2) serbatoio prevescicale 3) valvola attivazione e sgonfiaggio; 4) tubi e connettori; PZ 2

Inviare dettagliata scheda tecnica

LOTTO 11-

Protesi per il trattamento del prolasso vaginale

Sistema sterile monouso per la riparazione anteriore, posteriore, laterale e totale del pavimento pelvico con rete macroporosa parzialmente riassorbibile, costituita da una combinazione di polipropilene monofilamento e da materiale riassorbibile in circa tre mesi, presagomata, non sfilacciabile, resistente, biocompatibile e dotata di elasticità bidirezionale; deve essere dotato di guida rigida in acciaio inossidabile per il passaggio transotturatorio e transgluteale.

Fabbisogno annuo:15

Campioni da inviare nº 1

LOTTO 12-

Protesi per il trattamento e la correzione del cistocele

Sistema sterile monouso di riparazione anteriore con approccio transotturatorio, in polipropilene,monofilamento macroporo, predimensionata, munita di bracci ricoperti da una guaina in plastica, con quattro introduttori elicoidali monouso con impugnatura fissa e d oergonomica e connettore a baionetta per collegare gli introduttori alle braccia della rete.

Fabbisogno annuo:15

Campioni da inviare nº1



LOTTO 13-

Protesi per il trattamento dell'incontinenza urinaria da sforzo

Sistema sterile monouso in polipropilene, rivestito da una guaina di plastica, a maglia larga e dotato di aghi elicoidali in acciaio inox per il passaggio nel forame transotturatorio

Fabbisogno annuo:10

Campioni da inviare nº1

LOTTO 14-

Protesi per il trattamento dell'incontinenza urinaria da sforzo

Sistema sterile monouso in polipropilene, rivestito da una guaina di plastica, a maglia larga per sospensione retropubica senza aghi o sistemi introduttori

Fabbisogno annuo:15

Campioni da inviare n°1

LOTTO 15-

Protesi per il trattamento dell'incontinenza urinaria da sforzo

Sistema sterile monouso in polipropilene, rivestito da una guaina di plastica, a maglia larga per sospensione retropubica con sistema introduttore

Fabbisogno annuo:10

Campioni da inviare n°1

LOTTO 16-

Protesi per il trattamento dell'incontinenza urinaria da sforzo

Sistema sterile monouso in polipropilene, caratterizzato da due ancorette autofissanti, con sottile introduttore in acciaio inossidabile; dotato di punte autofissanti per una maggiore tenuta.

Fabbisogno annuo:10

Campioni da inviare nº1

LOTTO 17-

Protesi per il trattamento dell'incontinenza urinaria da sforzo nel maschio

Sistema sterile monouso per il riposizionamento dell'uretra nel maschio prostatectomizzato, costituito da sling in polipropilene dotato di fili di posizionamento, da due aghi elicoidali a punta smussa per il passaggio transotturatorio, da un divaricatore ad anello, uncini e ago guida.

Fabbisogno annuo:5

Campioni da inviare n°1

LOTTO 18-

Set per centratura di lesioni mammarie

Indicati per la localizzazione delle lesioni mammarie clinicamente non palpabili attraverso l'introduzione di un filo metallico nel parenchima mammario allo scopo di indicare con precisione la zona dove praticare la biopsia sterile, con cannula centrimetata con marker esogeno, fermo di profondità scorrevole. Dimensioni G. 20 lungh.06,09,11,15 cm.

Fabbisogno annuo n°100 pz.

Campioni da inviare 2



Caratteristiche tecniche

I prodotti con marcatura CE, devono essere confezionati a norma di legge, in modo da garantirne la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto. Il confezionamento e l'etichettatura dei prodotti devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa in materia. Al momento della consegna, i prodotti devono avere una validità non inferiore ai 2/3 della validità complessiva del prodotto stesso e comunque non inferiore a 30 mesi.

Art. 3 – CAMPIONATURA E DOCUMENTAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA

Le Ditte concorrenti devono produrre, pena l'esclusione, in lingua italiana quanto segue:

- 1) Copia dell'offerta (senza prezzi), con i riferimenti ed i numeri relativi ad ogni lotto, e completa dei codici e marche di ogni prodotto offerto;
- 2) Campionatura nelle quantità di almeno n° 1 pezzo; sui campioni deve farsi riferimento al lotto e deve essere riportato, pena l'esclusione, il codice del prodotto corrispondente a quello indicato nell'offerta senza prezzi.
- 3) Depliant e scheda tecnica, debitamente firmata e timbrata, di ciascun prodotto offerto, ove devono essere evidenziate le caratteristiche tecniche richieste e i codici dei prodotti offerti.

Dal campione o dalle schede devono esser rilevabili i seguenti dati:

- Nome commerciale del modello attribuito dal fabbricante o dal Fornitore
- Ditta fabbricante, denominazione sede- luogo di produzione
- codice DM attribuito dal fabbricante
- Unità di misura (si intende il DM minimo utilizzabile)
- Confezionamento minimo di vendita proposto
- Identificazione del dispositivo: descrizione, numero di codice, gamma di misure, dimensioni, se del caso schema di funzionamento del dispositivo e immagine riconoscibile. Indicare nell'ordine formulato
- Descrizione dei materiali costituenti il dispositivo, specificare se latex free
- Confezione primaria: singola/doppia
- Classe di appartenenza secondo le direttive comunitarie sui dispositivi medici
- .4) Certificazione CE di ciascun dispositivo medico offerto concernente la conformità alla Direttiva 93/42/CE e specifica dichiarazione, qualora non risultasse nel certificato, della classe di appartenenza.
- 5) Dichiarazione debitamente sottoscritta riportante la classificazione CND e il numero di iscrizione nel Repertorio dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute, ai sensi del Decreto del Ministro della Salute del 20 febbraio 2007.
- 6)Il presente Capitolato Speciale e il Capitolato Generale debitamente firmati in ogni foglio; in caso di ATI i Capitolati dovranno essere sottoscritti per esteso dal dichiarante di ognuna delle associate (Capogruppo e Mandanti)
- 7) Ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008, il documento "Informazioni sui rischi specifici nell'Azienda ASL di Carbonia", (allegato al presente Capitolato Speciale d'appalto), debitamente firmato, timbrato e sottoscritto in segno di piena accettazione e conoscenza, in ogni sua singola pagina;
- 8) Autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero dal Procuratore "ad negotia", allegando copia originale o autenticata nella forma di legge della procura medesima, corredata inoltre da fotocopia di documento di identità (in corso di validità), pena l'esclusione. Tale dichiarazione in caso che la Ditta intenda costituire un'Associazione temporanea di impresa (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali



rappresentanti), per i quali deve essere allegata, pena l'esclusione, copia del documento di identità (in corso di validità).

Il contenuto della dichiarazione è ripartito integralmente nell'allegato 1, al presente capitolato. Le Ditte devono utilizzare l'allegato, compilandolo oppure trascrivendolo integralmente su altro modulo, da inserire, pena l'esclusione, nella documentazione di gara.

Si rammenta inoltre che le Ditte devono indicare, sin dal momento della gara, anche l'eventuale ricorso al subappalto, individuando sia le parti da affidare sia le Ditte.

Il subappalto non può eccedere il 30% del valore complessivo del contratto e deve essere preventivamente autorizzato dall'Azienda.

- L'ATI aggiudicataria non può più modificare l'assetto indicato in gara e deve impegnarsi a costituire,in caso di aggiudicazione, formale associazione temporanea di imprese mediante atto notarile da produrre prima della stipula contrattuale;
- 9) Il modello GAP, come da allegato, compilato limitatamente al secondo riquadro, denominato "Impresa partecipante". In caso di A.T.I. deve essere prodotto per ogni impresa facente parte del Raggruppamento. Per il "volume Affari" inserire il dato dell'ultimo esercizio concluso.
- 10) La dichiarazione di presa visione ed accettazione del capitolato generale, resa, anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero dal Procuratore "ad negotia".

Tale dichiarazione in caso che la Ditta intenda costituire un'Associazione temporanea di impresa (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali rappresentanti);

Si precisa che, in deroga a quanto previsto all'art. 4 del "Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi", non sono dovute:

- a) la garanzia a corredo dell'offerta,
- b) la dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n° 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva (garanzia di esecuzione).

Si precisa, inoltre, che per la partecipazione al presente appalto non è dovuto il contributo per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui alla deliberazione della medesima autorità del 1 marzo 2009 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266 del 2005 per l'anno 2009".

Il mancato invio, anche di uno solo dei documenti e di parte o di tutta la campionatura richiesta, è motivo di esclusione della Ditta per l'intera gara oppure limitatamente per quei lotti carenti di documentazione tecnica o di campioni.

La busta contenente l'offerta economica, pena l'esclusione, non dovrà contenere altri documenti.

Le schede tecniche, le dichiarazioni e la documentazione richieste nel presente articolo non devono essere inseriti nella busta dell'offerta economica. La busta dell'offerta economica e la documentazione richiesta dovranno essere inserite in un altro plico più grande e di adeguato spessore, all'esterno del quale, oltre l'indirizzo, deve essere riportata chiaramente l'individuazione del concorrente nonché l'oggetto della gara di cui al presente Capitolato Speciale.

I campioni potranno essere spediti in plico a parte al medesimo indirizzo ed entro i termini di scadenza per la presentazione delle offerte stabiliti nel bando di gara.



Si specifica sin da ora che, in sede di gara, saranno escluse le offerte i cui campioni o schede tecniche non rispondono alle caratteristiche richieste.

Inoltre si fa presente che:

- a) i campioni, in caso di prova, non possono essere restituiti: pertanto gli stessi devono essere ceduti a titolo gratuito;
- b) i campioni delle Ditte aggiudicatarie rimangono depositati per tutto il periodo del contratto di fornitura al fine di verificare la conformità delle singole consegne agli stessi.

La Ditta aggiudicataria deve obbligatoriamente fornire prodotti conformi a quanto offerto e campionato, consapevole che qualsiasi difformità attribuisce all'Amministrazione la facoltà alla risoluzione del contratto (art. 1522 del C.C.) e all'automatica cancellazione della stessa dall'Albo fornitori per anni cinque.

Eventuali sostituzioni qualitative dei prodotti, potranno essere rese possibili, dopo apposita e preventiva richiesta della Ditta, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, previo accertamento qualitativo sui nuovi campioni (che la Ditta aggiudicataria deve premunirsi di inviare) da parte della Azienda USL e a fronte di formale autorizzazione scritta della medesima.

Diversamente si procede alla risoluzione del contratto, alla cancellazione della Ditta dall'Albo fornitori per cinque anni e all'incameramento, a titolo di penale, del deposito cauzionale definitivo.

Art. 4 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 163/2006, fermo restando il possesso dei requisiti diversi da quelli dei punti 10 a) 10 b) e 10 c) dell'AUTODICHIARAZIONE, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando l'apposito modello allegato con il rif. "ALLEGATO 1: Modello da utilizzare per la partecipazione alla gara" da parte dell'Operatore Economico Concorrente, è ammesso l'avvalimento dei requisiti di cui ai punti 10a) e 10c).

A tal fine l'Operatore Economico Concorrente deve presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione dell'Operatore Economico Concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa Ausiliaria;
- b) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti di cui all'AUTODICHIARAZIONE, "ALLEGATO 1: Modello da utilizzare per la partecipazione alla gara" numeri 5) e 9);
- c) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso l'Operatore Economico Concorrente e l'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'Operatore Economico Concorrente;
- d) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale associata o consorziata o in RTI e che non si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto di avvalimento o, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, l'Operatore Economico Concorrente e l'Impresa Ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Ogni Operatore Economico Concorrente può avvalersi di una sola Impresa Ausiliaria per ciascun requisito.

A pena di esclusione non è consentito che più ditte Operatori Economici Concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa ausiliaria.



E' fatto divieto assoluto all'impresa ausiliaria di assumere il titolo di subappaltatore. Non è ammesso l'avvalimento alla iscrizione alla camera di commercio

Art. 5 - CONTROLLO A CAMPIONE

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Commissione richiederà, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa (dichiarati al punto 10a dell'"Autodichiarazione", allegata alla presente gara), mediante la presentazione di certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o enti pubblici, comprovanti il buon esito delle principali forniture prestate a favore degli stessi negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi.

Art. 6 – DETERMINAZIONE DEL PREZZO E OFFERTA ECONOMICA

L'offerta deve contenere, per ciascun lotto cui la Ditta concorre, i prezzi unitari espressi in cifre e in lettere (se vi è discordanza vale quello più favorevole per l'Azienda), praticati per tutta la durata della fornitura, per merce franca di trasporto ed imballo, scaricata nei depositi delle diverse Farmacie Ospedaliere dell'Azienda.

Tali prezzi devono essere riferiti per cadauna unità di misura, così come indicato nel precedente art. 2. Nel caso di lotti comprendenti più prodotti, le Ditte concorrenti devono presentare l'offerta per tutti i prodotti compresi nel lotto medesimo, pena l'esclusione limitatamente al lotto per il quale l'offerta risulta incompleta.

Ogni lotto è inscindibile.

Inoltre nell'offerta le ditte devono espressamente indicare:

- a) il lotto con indicazione del CIG
- b) il codice del prodotto offerto (corrispondente al campione e alla scheda tecnica)
- c) la classificazione CND e il numero di iscrizione nel Repertorio dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute
- d) la quantità di prodotto contenuto nella confezione primaria e nell'imballo secondario.

In relazione al D.Lgs. n° 81/2008, si precisa inoltre che il costo per gli oneri per la sicurezza, in rapporto alle eventuali "interferenze", viene stimato in \in 0 (zero).

Non sono ammesse offerte alternative. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Il prezzo di aggiudicazione, per ciascun prodotto, resterà fisso ed invariabile per tutto il periodo della fornitura, fatta salva la revisione prezzi ex art. 115 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 7 – SUBAPPALTO DELLE FORNITURE

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163, la Ditta concorrente deve indicare nell'offerta le parti della fornitura, che intende eventualmente subappaltare a terzi (che in ogni caso non deve essere superiore al 30 per cento dell'aggiudicazione: comma 2 art. 118 del D.Lgs. 163/2006), e possibilmente la denominazione sociale della Ditta scelta per il subappalto. La suddetta indicazione lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.



Resta inteso che l'Azienda appaltante ha tempo trenta giorni per rilasciare l'autorizzazione, onde verificare i presupposti per il subappalto, salvo che giustificati motivi non facciano prorogare tale termini di un ulteriore uguale lasso di tempo. Al trascorrere del termine senza che l'Azienda si sia pronunciata si forma il silenzio assenso e l'autorizzazione si intende concessa.

Per il subappalto si applica la disciplina contenuta nell'art. 118 del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163.

A tal fine si precisa che è fatto obbligo alle ditte aggiudicatarie di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esse aggiudicatarie via, via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 8 – AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura è aggiudicata, per singolo lotto inscindibile, in favore della Ditta che presenta l'offerta economica più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006) per il lotto stesso attribuendo i seguenti punteggi:

A. Prezzo: punti 40/100 B. Qualità: punti 60/100

I suddetti elementi saranno valutati come segue:

A) prezzo: alla Ditta che presenta il prezzo più basso saranno attribuiti 40 punti

ai prezzi superiori sarà attribuito il punteggio contenuto tra 0 e 40, in modo

proporzionale alla differenza di prezzo, come segue: Punti di Y (prezzo superiore) = $\frac{\text{X (minor prezzo) x }_{-40}}{\text{Y (minor prezzo) }_{-40}}$

B) qualità: alla qualità sarà assegnato un punteggio massimo di punti 60 che si ottengono

dalla valutazione dei seguenti parametri:

Punteggio qualità per tutti i lotti tranne il lotto 4

praticità, manegevolezza nell'impiego		punti	10
	ottima		10
	buona		7
	suffiente		5
Atraumaticità		punti	20
	ottima		20
	buona		15
	suffiente		10
Assemblaggio dei componenti		punti	20
	ottima		20
buona			15
suffiente			10
confezionamento, qualità dei material	i	punti	10
	ottima		10
	buona		7
	Daoma		-



Punteggio qualità per il lotto 4

praticità, manegevolezza nell'impiego		punti	10
	ottima		10
	buona		7
	suffiente		5
Sistema di fissaggio dell'espansore		punti	10
	ottima		10
	buona		7
	suffiente		5
tempo di permanenza dell'espansore		punti	10
	ottima		10
	buona		7
	suffiente		5
misure gradi di proiezione e coesività della protesi		punti	20
	ottima		15
	buona		10
	suffiente		5
confezionamento e qualità dei materiali		punti	10
	ottima		10
	buona		7
	suffiente		5

Il giudizio di idoneità e l'attribuzione dei punteggi di qualità saranno espressi da un'apposita Commissione tecnica.

Il prodotto, per il quale la Ditta non raggiunge il punteggio minimo di qualità, relativo all'insieme delle caratteristiche tecnico-qualitative, corrispondenti ai 30/50 del massimo punteggio totale, non sarà ammesso alla gara.

I giudizi saranno espressi da un'apposita Commissione tecnica e saranno insindacabili. Il giudizio di idoneità precederà l'apertura e la lettura dell'offerta economica. La Commissione, infatti, svolgerà i propri adempimenti come segue:

- · in seduta pubblica procederà all'esame della documentazione ed all'ammissione delle Ditte alla successiva fase della gara, nonché all'estrazione per il controllo a campione;
- · in seduta privata procederà all'esame e alla valutazione tecnica della campionatura e documentazione tecnica presentata dai concorrenti, redigendo specifico verbale;
- · in seduta pubblica, procederà all'apertura delle offerte economiche previa lettura del verbale della seduta privata.

In deroga a quanto previsto all'art. 11 del ''Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi'', si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Tuttavia, l'Azienda potrà non procedere all'aggiudicazione di quei lotti, per i quali si accerti che le offerte pervenute propongono prezzi ritenuti non congrui.

L'Azienda si riserva, inoltre, per motivi di economicità sulla base della risultanze di gara di annullare o accorpare i lotti di fornitura

Nell'ipotesi di offerte uguali (qualità-prezzo) si procederà richiedendo uno sconto per iscritto alle Ditte concorrenti.



Art. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'Azienda procederà alla stipula del contratto con la/e Ditta/e aggiudicataria/e, in regolare bollo, da registrarsi presso l'Ufficio del Registro di Iglesias.

Fanno carico al fornitore tutte le spese di contratto e consequenziali, quali le spese di bollo, scritturazione, copia e registrazione presso il citato Ufficio del Registro di Iglesias, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.

Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali, presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, perizie, ovvero le spese connesse alle procedure in caso di soccombenza della Ditta.

Si può prescindere dalla registrazione del contratto qualora la Ditta si aggiudichi forniture per importi inferiori a €.10.329,14 (diconsi euro diecimilatrecentoventinove/14) I.V.A. vigente inclusa.

Art. 10 – CONSEGNA

La merce deve essere consegnata, in base alle disposizioni di volta in volta impartite dall'Azienda USL 7.

Ogni consegna deve, quindi, essere preventivamente concordata con l'Azienda, con esclusione di consegna in blocco. La merce di volta in volta ordinata deve essere consegnata entro il termine di gg. 15 dalla data di ricevimento dell'ordine.

Qualora ciò non sia possibile, il fornitore deve provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, in modo che, tale acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata sia sufficiente a coprire il fabbisogno di un mese fino alla consegna del saldo.

Sarà rifiutato, pertanto la Ditta dovrà curarne il ritiro e l'immediata sostituzione, il prodotto, soggetto a scadenza, con validità inferiore ai 3/4 della validità massima ed il prodotto eventualmente rotto o deteriorato durante il trasporto.

Le consegne devono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 sino alle ore 13,00.

Il materiale consegnato deve corrispondere ai campioni forniti ed alle schede tecniche presentate.

Art. 11 - MODALITA' DI FATTURAZIONE

I quantitativi di merce ammessi al pagamento sono quelli accertati dall'Azienda, in seguito al controllo delle singole consegne. La fatturazione della merce deve avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento alle bolle di consegna.

Il pagamento delle forniture avverrà nelle modalità stabilite all'art. 36 del Capitolato Generale per la fornitura di Beni e Servizi, e cioè:

"L'importo dei beni forniti, se non saranno intervenute contestazioni, viene pagato tramite la tesoreria dell'Azienda (attualmente: Banco di Sardegna - Carbonia) entro 90 (novanta) giorni dalla data di effettiva ricezione della fattura o di altro titolo equipollente, al protocollo fatture dell'USL (tale termine si intende operante solo nel caso che la fattura segue o sia contemporanea alla fornitura). Nell'eventualità che l'effettiva fornitura sia successiva alla notifica della fattura, i 90 (novanta) giorni decorreranno dalla data di consegna delle merci nel magazzino e non dalla ricezione della fattura". Comunque, i 90 giorni decorrono dal giorno di effettiva ricezione e collaudo-controllo (qualitativo e quantitativo) della merce, anche se il ricevimento della fattura è di data anteriore a quest'ultimo. Qualora venisse accertato l'ingiustificato ritardo nei pagamenti delle fatture, si concorda gli interessi moratori sono dovuti nella misura legale.



Art. 12 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Il controllo quantitativo viene effettuato dai Servizi di Farmacia di Iglesias e di Carbonia. La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero di colli inviati.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso il magazzino di Farmacia e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzo del prodotto.

L'Amministrazione, tramite i propri incaricati, può effettuare in qualsiasi momento, il prelievo di alcuni campioni della merce consegnata durante il periodo di fornitura, al fine di effettuare le opportune analisi e/o verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate agli artt. 2 e 3 del presente Capitolato.

Qualora, a seguito di tali accertamenti, il prodotto fornito non risulti conforme, la Ditta è obbligata a sostituirlo immediatamente e comunque entro un termine massimo di cinque giorni. In caso di mancata sostituzione si procederà come previsto dal Capitolato Generale.

In tal caso l'Azienda USL ha la facoltà di approvvigionarsi presso altra Ditta e la maggiore spesa sostenuta sarà a carico della Ditta inadempiente.

Le spese per le analisi qualitative, sono a carico della Ditta fornitrice, qualora i dati rilevati risultino difformi.

Non si fa luogo al pagamento delle fatture, finché la Ditta fornitrice non provvede al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

In caso di provvedimenti di sequestro o di altre disposizioni Regionali o Ministeriali tendenti alla sospensione dell'utilizzo di particolari lotti, la Ditta deve sostituire il prodotto non utilizzabile entro cinque giorni. In caso contrario l'Azienda USL ha la facoltà di approvvigionarsi presso altra Ditta e la maggiore spesa sostenuta sarà a carico della Ditta inadempiente.

Art. 13 - INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di inadempienza, le penali di cui al Capitolato Generale s'intendono modificate come segue: A) per consegne effettuate oltre il termine dei 15 giorni lavorativi dalla data dell'ordine, ma entro il termine di 30 giorni lavorativi (sempre dalla data dell'ordine), sarà applicata una penale di € 26,00 (diconsi euro ventisei/00) per ogni giorno, o frazione di giorno, di ritardo;

B) per consegne effettuate dopo i 30 giorni, e per ripetute inadempienze, l'Azienda si riserva la facoltà di adire alla disdetta contrattuale per colpa e dolo della ditta, senza riserva alcuna, con la penale pari all'incameramento della cauzione definitiva e con l'automatica cancellazione del fornitore dall'Albo dei fornitori per anni cinque.

Restano salve le maggiori spese, per danni di qualsiasi genere derivanti all'Azienda, e le responsabilità civili e penali anche verso terzi, oltreché nei confronti dell'Azienda, della ditta in ordine alla violazione (ritardo di fornitura, materiale non conforme ecc.) dei patti contrattuali.



Art. 14 - NOTIFICHE - CONTENZIOSO - SEDE LEGALE

Tutte le comunicazioni, per essere ritenute valide, devono essere fatte solamente nella forma scritta. La ditta elegge, ai fini contrattuali e legale, il proprio domicilio legale in Carbonia. Tutte le controversie sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo (art. 244 del D.Lgs. 12/04/06 n° 163)

Art. 15 - NORME DI RINVIO

L'appalto s'intende regolato dal Capitolato Generale, per quanto non modificato dal presente, e dalle norme specifiche in materia di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, anche se non espressamente richiamate, nonché da disposizioni specifiche che potranno essere emanate nel corso contrattuale.

Sono valide, in quanto applicabili, le norme del codice civile e tutte le specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, anche se non espressamente qui richiamate.

Capitolato protesi chirurgiche 2010